

Note a margine del Comunicato dei Verdi.

Poffarabacco, direbbe Totò, è possibile che nessuno abbia coltivato il minimo dubbio rispetto alla questione relativa alla presenza dei Verdi in Consiglio Comunale il 28 luglio 2008 (questione FOSSI) e comprendere comunque la nostra posizione prima di varare il piano dei sospetti o comunque rendendoli appetibili a chiunque interessi una polemica contro di noi?

Non sto parlando, chiaramente, della estenuante pratica onanistica dei blogger d'assalto ma di quei partiti, formazioni politiche e altro che abbiamo sempre considerato nostri interlocutori e possibili compagni di viaggio, che in questi anni hanno condiviso gran parte del nostro percorso politico e culturale.

Beh, oltre alla caduta di stile, vi è sicuramente la volontà di “marcare la differenza” rispetto a una nostra posizione assolutamente limpida e che il comunicato dichiara in maniera inequivocabile.

Dico io: basta un assenza in Consiglio Comunale, seppure su una questione di assoluta preminenza, per scatenare la ridda di illazioni e un forum sul tessuto morale dei Verdi?

Cos'è bene e cos'è male per la politica?

Male è quando si riduce ad una ostentazione di virtuosismo, di esercizio pseudo moralistico e non serenamente intellettuale.

Male è quando è costretta, seppur nel proprio limitatissimo ambito, ad una esibizione delle proprie virtù come i culturisti mai usciti dalla palestra in cui si sono allenati.

Quando nessuno si prende la briga di conoscere personalmente cosa sia successo e invece preferisce domandarselo retoricamente in modo sibillino su una pagina di giornale, ha già scelto di rappresentarsi come unico legittimo depositario del bene, e non va bene.

L'appello di alcuni intellettuali di sinistra recita proprio così.

Più si prolunga il silenzio di una sinistra frantumata e silenziosa, consumata da faide interne e più l'effetto è devastante e la disgregazione si fa inarrestabile.

Grazie a tutti

Il Coordinatore dei Verdi di Ciampino

Nino Musicò.